

Questa mattina in 350 daranno vita all'iniziativa organizzata da Confcommercio e Confesercenti "Salviamo le imprese": catena umana lungo il Corso

AREZZO

■ Saranno 350 le persone che questa mattina ad Arezzo, a partire dalle 11, daranno vita alla catena umana organizzata da Confcommercio e Confesercenti che si snoderà lungo l'intero Corso Italia unita dallo slogan "Salviamo le imprese". Fra loro ci saranno molti titolari e dipendenti di imprese del commercio, turismo e servizi, ma anche collaboratori, fornitori, liberi professionisti e cittadini. Saranno presenti anche alcuni esponenti del mondo dell'arte e della cultura, come gli artisti e operatori della Rete Teatrale Aretina, delle Officine della Cultura e del Cinema Eden. E non mancherà una rappresentanza degli agenti di viaggio. Tutti insieme, simbolicamente uniti da un lunghissimo nastro tricolore, per chiedere al Governo maggiore attenzione nella gestione dell'emergenza pandemica, che dopo un anno di Dpcm, zone a

Mobilizzazione
Oggi l'iniziativa organizzata da Confesercenti e Confcommercio
Da sinistra nella foto Mario Landini, Mario Checcaglini, Franco Marinoni e Anna Lapini



colori e restrizioni o chiusure delle attività, è ormai diventata anche un'emergenza economica di dimensioni sempre maggiori. "Chiediamo a Governo e istituzioni di trovare risposte adeguate a risolvere questa situazione. Trovare il modo per convivere

con la pandemia, conciliando salute e lavoro, deve essere l'imperativo per tutti, se non vogliamo che la nostra economia e l'occupazione escano distrutti", hanno sottolineato in una nota congiunta Confcommercio e Confesercenti presentando l'iniziativa di oggi.

La manifestazione, organizzata a livello regionale dalle due associazioni di categoria, vedrà la contemporanea mobilitazione anche in altre realtà della Toscana.

"Nelle varie città le nostre associazioni di categoria hanno chiesto e ottenuto il benessere della Prefettura per lo svolgimento dell'iniziativa, che sarà comunque ordinata, silenziosa e statica, rispettosa delle distanze di sicurezza", ci tengono a sottolineare Confcommercio e Confesercenti.

A coordinare la mobilitazione ad Arezzo ci saranno i presidenti delle due associazioni di categoria aretine Confcommercio e Confesercenti, Anna Lapini - con la vicedirettrice Catuscia Fei - e Mario Landini, con il direttore Mario Checcaglini. Dopo l'iniziativa si recheranno dal Prefetto di Arezzo per consegnare il documento con le dieci richieste della categoria al Governo.